

## Destinatari

Destinataria di questo progetto formativo è la comunità educante in quanto tale: Rettore, Direttore, Assistente spirituale, Studenti e Personale ausiliario, ciascuno per la sua competenza<sup>1</sup>.

## Premessa

I Collegi dell'Università Cattolica, in base ai principi educativi della stessa<sup>2</sup>, si qualificano come:

- a) comunità educanti per una formazione integrale della persona umana, secondo una concezione in cui la conoscenza ed il sapere sono messi a servizio dell'uomo;
- b) luoghi di crescita umana e spirituale alla luce dei valori cristiani e degli insegnamenti della Chiesa, accolti come proposta su cui confrontarsi.

A tutti coloro che desiderano e scelgono liberamente il Collegio, e sono stati ammessi o riammessi, si chiede la consapevolezza delle sue finalità educative e l'impegno a perseguirle e a valorizzarle.

Si richiede, inoltre, che tale consapevolezza si traduca nell'agire personale in collaborazione leale con tutte le componenti del Collegio e dell'Università.

## Formazione integrale della persona

Il Collegio si propone come ambiente educativo che favorisce l'armonico sviluppo della persona nelle sue dimensioni fisica, psichica e spirituale.

Ciascuno, nella coscienza della propria dignità, delle proprie capacità e limiti, è chiamato a:

- a) riconoscere i propri diritti e le proprie responsabilità per compiere scelte motivate e libere;
- b) scoprire gli altri come valore, accogliere la loro diversità e valorizzarsi reciprocamente nel dialogo e nella collaborazione;
- c) maturare uno stile di vita, di ricerca e di lavoro comune, ove non ci si sottragga alle domande che, dallo spirito dell'uomo, conducono alla ricerca di Dio e alla sua rivelazione in Gesù Cristo.

## Studio e formazione culturale

I Collegi sono luogo privilegiato di studio, laboratorio di formazione e di esperienza culturale e sociale. Favoriscono pertanto lo studio inteso come attività che costruisce la persona attraverso:

- a) un impegno disciplinato e costante;
- b) un atteggiamento intellettuale che superi i confini della propria disciplina e facoltà e apra alla realtà in tutti i suoi aspetti;
- c) una capacità di lettura critica della realtà nei suoi valori e ambiguità;
- d) una ricerca sempre nuova della verità illuminata dalla fede;
- e) una preparazione seria in vista dell'assunzione responsabile e competente della propria professione;
- f) l'impegno ad intervenire come soggetti responsabili nella trasformazione della società;
- g) l'apertura e la valorizzazione di tutte le culture, cogliendo, con il necessario discernimento, nella diversità una ricchezza.

## Vita comunitaria

I Collegi costituiscono, all'interno dell'Università, un'esperienza di vita comunitaria con precisi obiettivi di formazione, tali da consentire l'esercizio della libertà di ciascuno in un'atmosfera di dialogo e di fiducia.

<sup>1</sup> Vedi art. 1 dello Statuto dei Collegi.

<sup>2</sup> Vedi art. 1 dello Statuto dell'Università Cattolica del Sacro Cuore: "L'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano (...) ha lo scopo di contribuire allo sviluppo degli studi e preparare i giovani alle ricerche scientifiche, agli uffici pubblici e alle professioni libere con una istruzione superiore adeguata e una educazione morale informata ai principi del cattolicesimo".

Chi entra nei Collegi dovrà dimostrare un'effettiva volontà e capacità di dialogo e l'attitudine ad instaurare rapporti interpersonali fondati sulla lealtà e sulla stima reciproca.

Il Collegio concorre a formare personalità mature e aperte alla dimensione sociale del vivere, in una cura equilibrata della crescita di sé e della propria intelligenza-libertà. Offre spazi e occasioni per un'ampia solidarietà, unendo persone che provengono da aree geografiche diverse.

In questa linea il Collegio stimola a:

- a) superare una visione egocentrica per conoscere, valorizzare e accogliere l'altro con la sua ricchezza, i suoi limiti e le sue necessità;
- b) scoprire le proprie potenzialità ed attitudini per vivere il valore della gratuità e del servizio all'interno del Collegio e nella prospettiva di impegni più ampi nella società e nella Chiesa;
- c) riconoscere e valorizzare i diversi ruoli di ciascun componente della comunità educante e il significato della loro presenza per il bene comune;
- d) riconoscere il valore della norma (statuto e regolamento) come aiuto per la crescita ordinata della vita comunitaria.

## Proposta di fede

---

Il Collegio si pone come ambiente chiaramente qualificato per un confronto con la proposta cristiana.

In linea con le finalità dell'Università Cattolica, propone un cammino di maturazione esperienziale ed intellettuale, al fine di raggiungere un'armonica integrazione tra fede e vita.

Il Collegio pertanto invita a:

- a) prendere parte alla vita della comunità cristiana nell'ascolto della Parola di Dio, nei momenti di preghiera e di catechesi, nella celebrazione liturgica (Eucaristia, Riconciliazione...) e nel servizio attivo ai fratelli (proposte di volontariato);
- b) prepararsi ad essere testimoni nelle realtà sociali ed ecclesiali in cui la professione porterà a vivere;
- c) saper dialogare con le persone che vivono una diversa esperienza religiosa;
- d) saper accogliere le sfide che la cultura lancia in ogni "qui ed ora" alla incarnazione della fede, secondo la vocazione di ciascuno.

## Mezzi

---

- 1) Dialogo interpersonale aperto e leale con i diversi componenti della comunità educante;
- 2) clima di dialogo e di amicizia fra tutti;
- 3) partecipazione attiva e responsabile alla vita del Collegio, attraverso gli ambienti istituzionali e non;
- 4) proposte di volontariato e di impegno nel pubblico, nel sociale e in ambito ecclesiale;
- 5) momenti di catechesi e di preghiera;
- 6) possibilità di "accompagnamento" personale;
- 7) incontri programmati.

## Verifica

---

Sono previsti, nel corso dell'anno, momenti di riflessione, individuali e di gruppo, come pure un confronto con i Direttori, al fine di una valutazione di quanto si è vissuto, anche in prospettiva di una riammissione.